



ASD BASKET CLUB SERRAVALLE

CODICE ETICO E DI CONDOTTA

Rispetto delle regole, lealtà, impegno, spirito di squadra, correttezza, ricerca del risultato.

Adottato da	Consiglio Direttivo dell'ASD Basket Club Serravalle
In vigore da	Stagione sportiva 2026/2027
Revisione	Settembre 2026 — sostituisce la versione in vigore dalla stagione 2023/2024
Pubblicazione	Sito istituzionale e applicazione ufficiale della Società

ASD Basket Club Serravalle — Associazione sportiva senza personalità giuridica
Viale Rimembranza 8 — 15069 Serravalle Scrivia (AL)
Codice fiscale e partita IVA 01156380063 — Codice FIP 001966

Rapporto con gli altri documenti della Società

Il presente Codice enuncia i principi e i doveri di comportamento. Le regole operative della vita associativa — orari, allenamenti, gare, spogliatoi, abbigliamento, assenze, trasferte — sono raccolte nel Regolamento Interno. Le procedure di prevenzione, segnalazione e gestione degli abusi sono descritte nel Modello di Organizzazione e Controllo adottato ai fini del safeguarding. I tre documenti si integrano e vanno letti congiuntamente.

Art. 1 — Il Codice Etico

Il Codice Etico dell'ASD Basket Club Serravalle (di seguito, la Società) enuncia le norme sostanziali e comportamentali che devono essere rispettate da tutti coloro che operano, a qualsiasi titolo, nella Società.

È predisposto per promuovere uno standard comportamentale e professionale nello svolgimento delle attività sportive e indica i comportamenti in contrasto non solo con le normative rilevanti, ma anche con i valori etici che la Società intende promuovere e garantire.

Il Codice specifica in particolare i fondamentali doveri di lealtà, probità, correttezza e diligenza previsti per tutti i protagonisti della vita associativa.

Art. 2 — Destinatari

Il Codice Etico si applica ai seguenti soggetti:

- dirigenti, atleti, allenatori, istruttori e comunque tutti i tesserati;
- genitori ed esercenti la responsabilità genitoriale;
- sostenitori della squadra.

Art. 3 — Efficacia

La partecipazione alle attività della Società nei ruoli indicati all'articolo 2 comporta l'accettazione del presente Codice e produce i propri effetti dal momento dell'iscrizione, per atleti e famiglie, o dell'assunzione del ruolo, per dirigenti, allenatori e istruttori.

L'accettazione è raccolta in forma digitale in sede di iscrizione. Copia del presente Codice e dei successivi aggiornamenti è sempre disponibile sul sito istituzionale e nell'applicazione ufficiale della Società.

Art. 4 — Regole di comportamento generali

Chiunque operi nella Società deve conoscere le normative vigenti che disciplinano l'esercizio delle singole funzioni e i conseguenti comportamenti.

Tutte le attività devono essere svolte con impegno, rigore morale, trasparenza e correttezza, uniformando la propria condotta ai principi di lealtà, onestà, imparzialità e integrità morale, garantendo il rispetto dei diritti e delle libertà delle persone.

È vietato rilasciare dichiarazioni o esprimere giudizi, in qualsiasi forma e attraverso qualsiasi canale di comunicazione, che possano ledere l'immagine della Società o la reputazione degli associati, di altre persone, di enti o associazioni.

Art. 5 — La Società

La Società opera nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e uniforma le proprie azioni ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza.

La Società si impegna a:

- adottare le misure necessarie a facilitare la conoscenza e l'applicazione del presente Codice, prevedendo sanzioni disciplinari in caso di mancato rispetto;
- promuovere lo sport e le sue regole esaltando i valori etici, umani e di fair play, assicurando pari opportunità e dedicando uguale attenzione a tutti i ragazzi indipendentemente dalle potenzialità individuali;
- garantire un ambiente sicuro, igienico e protetto, con attività e programmi idonei ad atleti di ogni fascia di età e con uno staff selezionato con accuratezza e qualificato;
- assicurare alle famiglie che i ragazzi siano avviati allo sport e alle regole della vita, curandone la crescita come atleti e come persone;
- adottare e attuare un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire comportamenti illeciti;
- stabilire annualmente una quota di partecipazione equa, a fronte della quale garantire campi di allenamento e gioco, attrezzatura tecnica e abbigliamento sportivo per l'attività ufficiale.

Art. 6 — Allenatori e istruttori

Allenatori e istruttori trasmettono ai propri atleti valori come rispetto, sportività, civiltà e integrità, che vanno oltre il singolo risultato sportivo. Sono presi ad esempio dai giovani e devono essere consapevoli dell'influenza che parole e atteggiamenti hanno sugli atleti.

La Società condanna qualsiasi atteggiamento aggressivo nei confronti degli atleti e non tollera l'uso di espressioni blasfeme o offensive.

I tecnici si impegnano a:

- tenere un comportamento esemplare, non premiare né adottare comportamenti sleali;

- astenersi da atti diretti ad alterare lo svolgimento o il risultato di una gara e da qualsiasi condotta lesiva dell'integrità fisica o morale dell'avversario;
- rispettare ufficiali e giudici di gara, nella certezza che ogni decisione sia presa in buona fede;
- segnalare agli organi societari ogni situazione di conflitto di interessi, anche solo apparente;
- garantire una preparazione adatta ai bisogni dei giovani, in funzione dei diversi livelli di impegno sportivo;
- evitare atteggiamenti vessatori o esageratamente punitivi e non suscitare aspettative sproporzionate alle effettive potenzialità;
- dedicare eguale attenzione a tutti i ragazzi, tenendo conto nella formazione delle squadre non solo dei risultati sportivi, ma anche dell'impegno, della condotta e del rispetto delle regole e delle persone;
- mantenere rapporti corretti con le famiglie, rendendosi disponibili a colloqui individuali su appuntamento;
- avere cura del materiale tecnico, degli attrezzi e delle strutture di gioco.

Art. 7 — Atleti

Gli atleti perseguono il risultato sportivo e il proprio successo personale nel rispetto dei principi del presente Codice, considerando il rispetto dei valori sportivi più importante del successo individuale.

Gli atleti si impegnano a:

- rifiutare ogni forma di doping;
- astenersi da atti diretti ad alterare lo svolgimento o il risultato di una gara e da condotte lesive dell'integrità fisica o morale degli avversari;
- rispettare ufficiali e giudici di gara;
- praticare lo sport con passione e buona volontà, ricordando che è innanzitutto un gioco e deve divertire;
- mantenere un comportamento leale e corretto, in campo e fuori, usando sempre un linguaggio appropriato ed educato;
- non condividere mai la violenza e la maleducazione, nei confronti del pubblico, dei compagni, dei dirigenti e dei giudici;
- rispettare il risultato del campo in ogni sua forma: vincere con modestia e perdere con dignità;
- rispettare, sostenere e aiutare i compagni di squadra e le scelte dell'allenatore;
- portare a termine gli impegni assunti con la Società;
- organizzare il proprio tempo in modo da non compromettere né l'impegno scolastico né l'attività sportiva.

Gli atleti tesserati per la Società non possono sottoscrivere, nella medesima stagione sportiva e senza autorizzazione, altro tesseramento con società praticanti la stessa disciplina. Eventuali contatti o inviti provenienti da altre società devono essere portati tempestivamente a conoscenza della Società.

Le regole pratiche relative ad allenamenti, gare, spogliatoi, abbigliamento e trasferte sono contenute nel Regolamento Interno.

Art. 8 — Genitori ed esercenti la responsabilità genitoriale

Nell'ambito sportivo giovanile i genitori svolgono un ruolo fondamentale nell'educare e nello stimolare i figli verso una sana pratica sportiva.

In considerazione del loro ruolo di educatori e primi insegnanti delle regole di comportamento, i genitori si impegnano a:

- non esercitare pressioni psicologiche eccessive sugli atleti per il perseguimento dei soli risultati sportivi;

- accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico, evitando ogni forma di interferenza nelle scelte tecniche;
- insegnare ai ragazzi impegno, costanza, senso di responsabilità e rispetto delle regole e delle persone;
- essere presenti senza fornire soluzioni pronte, senza chiedere troppo o troppo poco, senza far credere al ragazzo di essere più forte di quello che è;
- ricordare che tutti hanno potenzialità, limiti, obiettivi e incertezze che possono portare a errori e insuccessi;
- condannare i comportamenti scorretti e il linguaggio non idoneo, favorendo il fair play e la solidarietà nello sport;
- non inveire verso gli atleti che sbagliano, ma incoraggiarli e sostenerli;
- assumere durante le competizioni atteggiamenti che rappresentino un modello positivo e tutelino l'immagine della Società;
- riconoscere sempre che i figli giocano per il proprio divertimento, senza ossessionarli per il conseguimento di risultati a ogni costo.

Per ogni problema sorto nell'ambito dell'attività sportiva, o qualora si notino atteggiamenti del proprio ragazzo meritevoli di segnalazione, occorre rivolgersi personalmente al dirigente, all'allenatore o al responsabile dell'area tecnica.

La quota annuale di iscrizione non costituisce garanzia di impiego in gara. Le scelte tecniche degli allenatori non possono essere oggetto di discussione da parte dei genitori, purché assunte nel rispetto del presente Codice.

Art. 9 — Sostenitori

I sostenitori della squadra, consapevoli della propria responsabilità nel contribuire al sereno svolgimento delle manifestazioni sportive, si impegnano a:

- evitare la politicizzazione dei propri gruppi;
- evitare comportamenti che determinino incitamento alla violenza o ne costituiscano apologia;
- evitare comportamenti lesivi dell'incolumità altrui o che determinino situazioni di pericolo, anche solo potenziale;
- manifestare apprezzamento per le vittorie degli avversari, nel rispetto di tutti gli atleti e delle loro squadre;
- accettare gli errori arbitrali nella certezza della buona fede e dell'obiettività dei direttori di gara;
- evitare comportamenti discriminatori in relazione a razza, origine etnica o territoriale, sesso o orientamento sessuale, età, condizione psico-fisica e sensoriale, religione od opinioni politiche.

È vietato rivolgersi ad arbitri, avversari o pubblico avversario in maniera irrispettosa o maleducata. Durante e al termine delle gare è vietato entrare in campo e avvicinarsi agli arbitri e al tavolo degli ufficiali.

Al termine delle gare, riservare sempre un applauso alla squadra avversaria, qualunque sia stato il risultato finale.

Art. 10 — Tutela della salute

Per svolgere attività agonistica presso enti e federazioni affiliati al CONI è necessaria la visita medico-sportiva agonistica. La Società non consente ad atleti privi di idonea certificazione né di gareggiare né di allenarsi.

Tutte le attività degli atleti svolte per la Società sono coperte dalla polizza assicurativa di base prevista dalle federazioni o dagli enti di affiliazione. È facoltà di ciascuno accedere a polizze integrative personalizzate.

La pratica della pallacanestro comporta rischi connaturati all'attività sportiva, dei quali le famiglie sono rese edotte. Restano ferme le responsabilità della Società e dei suoi tesserati previste dalla legge, nonché i diritti e i risarcimenti derivanti dalle coperture assicurative.

In caso di infortunio durante allenamenti o gare è necessario contattare tempestivamente la Segreteria per l'avvio delle pratiche assicurative.

Art. 11 — Comunicazione

Le comunicazioni relative ad allenamenti e attività agonistica avvengono attraverso i canali ufficiali predisposti dalla Società, che devono essere utilizzati esclusivamente per finalità organizzative e informative.

Le comunicazioni tra adulti e atleti minorenni avvengono nelle forme previste dal Regolamento Interno e dal Modello di Organizzazione adottato ai fini del safeguarding.

Eventuali atti di bullismo o commenti inadeguati alla civile convivenza e al rispetto verso gli altri, espressi anche attraverso i social network, di cui la Società venga a conoscenza, saranno sanzionati.

Art. 12 — Provvedimenti disciplinari

Le violazioni del presente Codice sono valutate dal Comitato dei Garanti, che le analizza ascoltando tutte le parti in causa. Accertata la violazione, il Comitato decide l'azione disciplinare da intraprendere.

Le azioni disciplinari possibili sono:

- richiamo verbale non ufficiale, nei casi di mancanze di minore entità;
- richiamo ufficiale, verbale o scritto, nei casi di ripetute trasgressioni non gravi;
- sospensione temporanea dall'attività, per un periodo proporzionato alla violazione;
- esclusione dalla Società, nei casi di gravi violazioni o di comportamenti incompatibili con i valori e i principi del presente Codice.

Ogni decisione è comunicata all'interessato o, in caso di minori, agli esercenti la responsabilità genitoriale. I provvedimenti di sospensione non comportano la riduzione proporzionale della quota associativa.

Al richiamo verbale non ufficiale possono ricorrere direttamente anche gli allenatori, in accordo con i dirigenti, in virtù del ruolo di educatori loro riconosciuto.

Art. 13 — Comitato dei Garanti

La Società istituisce un Comitato dei Garanti del Codice Etico, con il compito di:

- vigilare sul rispetto delle norme previste dal presente Codice;
- pronunciarsi sulle violazioni e adottare gli eventuali provvedimenti sanzionatori;
- esprimere pareri sulle scelte di politica societaria, al fine di garantirne la coerenza con il presente Codice;
- procedere alla periodica revisione del Codice Etico.

Art. 14 — Aggiornamento e pubblicazione

Il presente Codice è approvato dal Consiglio Direttivo ed è soggetto a revisione periodica. La versione vigente è pubblicata sul sito istituzionale e nell'applicazione ufficiale della Società, dove è sempre consultabile nella sua ultima versione.